

I bambini delle scuole materne insieme per la solidarietà

Fantagiocchi 2009

Valentina Colombo

BUSTO ARSIZIO - Per il 17° anno di fila si sono svolti i Fantagiocchi a Busto Arsizio.

L'organizzazione è a carico dell'Associazione Amici dell'Asilo Sant'Anna di Busto Arsizio fin dalla sua prima edizione ed è patrocinata dalla città, dalla Provincia e dalla Regione Lombardia.

Hanno partecipato in totale 731 bambini, tra cui anche i diversamente abili (accompagnati dai genitori), provenienti da 25 asili di Busto Arsizio e dalla Provincia di Varese e dintorni: Legnano, Gazzada, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Castellanza, Prospiano, Olgiate Olona, Cardano al Campo, Lisanza, Albizzate, Vanzaghello e Cascina Elisa.

I bambini partecipanti sono tutti all'ultimo anno di asilo, questo come saluto simbolico dopo i tre anni passati insieme.

La manifestazione, svoltasi allo stadio Reguzzoni, come sempre ha devoluto il ricavato in beneficenza scegliendo l'Associazione AUBAM (Associazione Umanitaria Pro Bambini nel Mondo) di Busto Arsizio, per sostenere i bambini di Chernobyl.

Lo scopo della giornata non ha finalità competitive, ma solo solidali dove i nostri bambini aiutano bambini meno fortunati di loro.

Fantagiocchi è nata nel 1993 con l'iniziale adesione di nove asili della città e la partecipazio-



ne di 282 bambini di 5 anni. Nelle passate edizioni la beneficenza è stata rivolta all'Associazione Bianca Garavaglia (lotta e ricerca dei tumori infantili), all'ASL di Busto Arsizio per il Reparto Pediatria, alla Comunità di alloggio per minori Piccolo Principe e all'Associazione Davide Onlus (tutela dei minori da trascuratezza, maltrattamento e abuso).

Gli organizzatori dei giochi hanno scelto, fin dall'inizio, di affiancare ogni Associazione per tre anni di fila e hanno cercato ogni volta di poter essere da stimolo per la crescita di nuovi progetti.

I presentatori della giornata sono stati Angelo Petazzi e Rossana Bianchi Miele (ideatrice e coordinatrice dei giochi).

Responsabile della manifestazione, Danilo Grassi.

Ad aprire i giochi è intervenuto l'Assessore ai Servizi Sociali di Busto Arsizio, Mario Crespi, il quale, portando i saluti del Sindaco, ha espresso riconoscenza agli organizzatori per il grande lavoro compiuto.

L'Assessore ha dato inoltre voce al servizio affidi di Busto Arsizio (presente con uno stand nello stadio con la dottoressa psicologa Laura Lambiase), ricordando

l'importanza della solidarietà anche attraverso questo canale. La manifestazione è iniziata con la sfilata, sotto la marcia di Topolino, di tutti i bambini partecipanti, divisi in gruppi in base all'asilo di provenienza.

Ogni asilo è stato rappresentato, oltre che da un colore identificativo, anche da una bandiera appartenente a una nazionalità a scelta. Prima dell'inizio dei giochi, ogni asilo ha fatto volare in aria dei palloncini come segno di festa e divertimento.

I giochi proposti sono stati quattro: il gioco dell'acqua, il gioco dei tricicli, il gioco degli scivoli e tunnel e il gioco del riciclo. Ogni bambino ha potuto partecipare a tutte le attività proposte con grande entusiasmo e sano spirito di competizione come è tipico a questa età. Particolare importanza ha avuto il gioco del riciclo proposto per stimolare questi giovani cittadini a partecipare alla differenziazione dei rifiuti. Dopo questi giochi, sono stati premiati quattro bambini (Fabio Niccolosi, Giorgia Caudarella, Mirko Meneghin, Francesca Roveda), vincitori del concorso "i miei fantagiocchi" con un peluche gigante e con un buono scuola. Tutti i bambini degli asili sono

stati invitati, infatti, giorni prima dello svolgimento dei giochi, a rappresentare con un disegno, la loro idea dei fantagiocchi.

Gli asili dei rispettivi vincitori hanno invece ricevuto in premio un pacco contenente materiale scolastico.

È intervenuto durante la pausa anche Antonio Tosi, Presidente AUBAM, il quale ha ricevuto i quattro disegni quale ricordo della giornata e l'assegno del ricavato totale.

Sono stati raccolti in totale 5 mila Euro che andranno quindi ad aiutare questa Associazione che ogni anno porta sempre più bambini da Chernobyl in Italia.

Il Presidente Tosi ha voluto sottolineare come sia importante per questi bambini poter vivere anche solo un mese nel nostro Paese; grazie a questo breve soggiorno i bambini hanno la possibilità di ridurre la radioattività assorbita dal 30% al 50% e di diminuire notevolmente il rischio di contrarre gravi patologie.

È stata inoltre letta una lettera da una mamma di una bambina di Chernobyl, venuta in Italia lo scorso anno, questo per far toccare da vicino, con una testimonianza concreta, la situazione di questi sfortunati bambini.

Per chi volesse, il 28 maggio prossimo, presso i Molini Marzoli, si svolgerà una conferenza proposta da questa Associazione. Sono stati infine premiati il Comune di Gorla Maggiore, il Comune di Olgiate Olona, il Comune di Busto Arsizio e l'Associazione calcio Busto 81 per il contributo offerto allo svolgimento dei giochi tramite una targhetta di ricordo.

Alla fine della manifestazione tutti i bambini si sono salutati svolgendo insieme un grande gioco, il gioco dello "svuota campo", occupando tutta la lunghezza dello stadio.

